



MODULO SAFE SALVABATTERIE

***Prodotto innovativo
unico sul mercato***



Lo scopo del modulo SAFE è il seguente:

salvaguardare le batterie impedendo che si scarichino eccessivamente a causa di mancanza di tensione di rete o di qualsiasi problema di ricarica. Quando avviene un tale evento per un tempo superiore alle 48 ore, il consumo normale della scheda elettronica di controllo scarica le batterie in modo irreversibile.

Il modulo non interviene su temporanei abbassamenti di tensione causati dal consumo dei dispositivi collegati.

Misura costantemente la tensione sul morsetto connesso alla batteria principale e nel caso questa tensione scenda al di sotto di 11,60 V per un tempo di 10 minuti scollega totalmente il polo positivo di entrambe le batterie.

L'intervento è stato scelto a 11,6 V per mantenere un discreto margine di sicurezza in quanto la definizione di "batteria scarica" si ha quando la tensione ai suoi capi è di 10,2 V.

Se in questi 10 minuti la tensione risale momentaneamente al di sopra della soglia degli 11,6 V e poi si abbassa di nuovo ricomincia il conteggio del tempo.

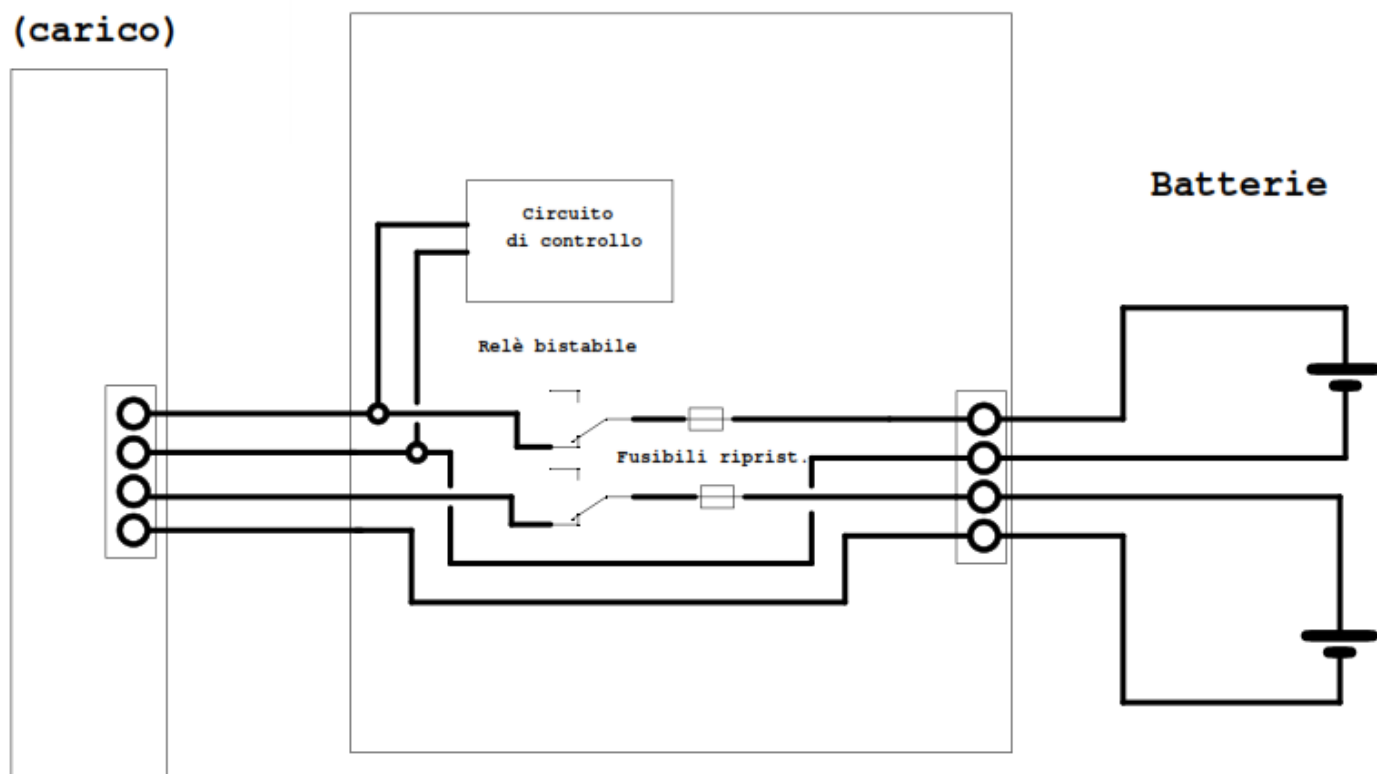
Il ripristino del collegamento avverrà solamente quando la tensione di ricarica (proveniente dal sistema di ricarica della scheda elettronica) supera i 13,4V per almeno 10 secondi.

I fusibili autoripristinanti sono presenti per proteggere sia la scheda SAFE che i dispositivi collegati.

Il circuito è protetto da un'eventuale inversione di polarità dell'alimentazione.

APM 2020
(carico)

Modulo SAFE



In fase di circuito aperto il consumo del modulo è nullo in quanto le batterie sono totalmente disconnesse.

Dati tecnici:

- ◆ Portata max contatti: 8 A per ogni batteria
- ◆ Soglia intervento disconnessione: 11,60 V
- ◆ Tempo necessario per disconnessione: 10 minuti
- ◆ Soglia ripristino connessione: 13,40 V
- ◆ Tempo necessario per ripristino: 10 secondi
- ◆ Consumo quando connesso: 7 mA
- ◆ Consumo in fase di disconnessione: 0 mA

I parametri “soglia intervento disconnessione”, “soglia ripristino connessione” e “tempo necessario per disconnessione” possono essere modificati in fase di programmazione, su richiesta.